

# ESAME DI STATO

## VALUTAZIONE QUINTO ANNO

Nuovo esame di Stato:  
cosa cambia?

Prof. Ettore Acerra

WE  
BIN20  
AR19



# Il Nuovo Esame di Stato: tra innovazione e continuità

## Un breve richiamo al quadro normativo precedente:

- La Legge 425/97
- Il regolamento emanato con DPR 323/98
- La Legge 1/2007



# La delega che ha portato all'emanazione del D.Lgs 62/2017

## Legge 107/2015, art. 1, comma 181, lettera i

i) adeguamento della normativa in materia di valutazione e certificazione delle competenze degli studenti, nonché degli esami di Stato, anche in raccordo con la normativa vigente in materia di certificazione delle competenze, attraverso:

- 1) la revisione delle modalità di valutazione e certificazione delle competenze degli studenti del primo ciclo di istruzione, mettendo in rilievo la funzione formativa e di orientamento della valutazione, e delle modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo;
- 2) la revisione delle modalità di svolgimento degli esami di Stato relativi ai percorsi di studio della scuola secondaria di secondo grado in coerenza con quanto previsto dai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, nn. 87, 88 e 89.

# La struttura del decreto 62/2017

- **Capo I: principi generali**
- **Capo II: valutazione, certificazione delle competenze ed esami di stato del primo ciclo**
- **Capo III: esame di stato nel secondo ciclo di istruzione**



# I principi generali

- **Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione**
- **Coerenza con il PTOF**
- **Valutazione del comportamento**
- **Trasparenza e comunicazione**
- **Valore orientativo della valutazione**



# L'ESAME di STATO nel SECONDO CICLO di ISTRUZIONE: FONTI NORMATIVE

- Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62
- Decreto Ministeriale n. 769 del 26/11/2018
- Nota MIUR n. 3050 del 4 ottobre 2018
- Decreto Ministeriale n. 37 del 18 gennaio 2019

## Ed inoltre (solo per le parti non abrogate):

- Legge 425/1997
- DPR 122/2009



# I PRINCIPALI ELEMENTI DI NOVITÀ

1. I requisiti per l'ammissione all'esame
2. L'incremento del peso del credito scolastico
3. Le modifiche nella struttura e nell'organizzazione delle prove di esame (prima e seconda prova scritta; colloquio)
4. L'abolizione della terza prova
5. L'introduzione delle prove standardizzate nazionali al livello 13



# I REQUISITI di AMMISSIONE all'ESAME dei CANDIDATI INTERNI (ART. 13)

1. frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato
2. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI \*
3. svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso \*
4. votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (tranne deliberazione motivata del CdC nel caso di una insufficienza).

\* requisiti non applicabili all'anno scolastico 2018/19 a seguito del Decreto milleproroghe (convertito con Legge n.108 del 21 settembre 2018)

# L'ABBREVIAZIONE per MERITO

Sono ammessi, a **domanda**, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che:

- hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento
- hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado
- hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti.



# I REQUISITI di AMMISSIONE all'ESAME dei CANDIDATI ESTERNI (ART. 14)

- a. compimento del diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrazione dell'adempimento all'obbligo di istruzione;
- b. possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- c. possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o possesso di diploma professionale di tecnico di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- d. cessazione della frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo



# IL CREDITO SCOLASTICO (art. 15)

- Si passa da un max di 25 (normativa previgente) ad un max di 40 punti (12 + 13+ 15)
- L'attribuzione del credito (TABELLA A – anche per i candidati ammessi a seguito di esami preliminari ed esami di idoneità)
- Per i candidati che sostengono l'esame nel periodo transitorio (a.s. 2018/2019 e 2019/2020): aggiornamento del credito attribuito in base alla tabella di conversione allegata al Decreto 62



# LE COMMISSIONI D'ESAME

- Non vi sono novità per quanto concerne la struttura (3+3+1).
- Novità sono invece previste per i criteri di nomina e per i requisiti (art. 16 commi 4 e 5, DM in corso di emanazione)
- I commissari e il presidente sono nominati dall'USR sulla base di criteri determinati a livello nazionale con decreto del Ministro
- Presso l'USR è **istituito l'elenco dei presidenti** di commissione, cui possono accedere dirigenti scolastici, nonché docenti della scuola secondaria di secondo grado, in possesso di requisiti definiti a livello nazionale dal MIUR, che assicura specifiche azioni formative per il corretto svolgimento della funzione di presidente.

# LE PROVE D'ESAME

## PRIMA PROVA SCRITTA (max 20 pt)

- Il documento «Serianni» e il quadro di riferimento
- L'obiettivo fondamentale della prova (verifica della padronanza della lingua italiana)
- Le tipologie (analisi del testo, testo argomentativo, testo espositivo – 2+3+2)



# LE PROVE D'ESAME

## PRIMA PROVA SCRITTA (max 20 pt)

### La possibile struttura della traccia di tipologia A (analisi del testo)

- i testi potrebbero essere di diversa tipologia (es prosa/poesia) o di diversa epoca storico/letteraria
- dopo il testo e delle brevi considerazioni sull'autore, si prevedono domande che faranno da traccia per lo svolgimento, che potrebbero riguardare «comprensione e analisi» e «interpretazione»

# LE PROVE D'ESAME

## PRIMA PROVA SCRITTA (max 20 pt)

### La possibile struttura della traccia di tipologia B (testo argomentativo).

Tenendo conto del documento Serrianni e del quadro di riferimento, la traccia di tale tipologia conterrà un unico testo di senso «compiuto», rispetto al quale il candidato sarà chiamato a comprendere le tesi e gli snodi argomentativi presentati.

Dopo tale fase di comprensione ed analisi, la traccia chiederà una produzione, nella quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla tesi (o alle tesi) avanzate nel testo di appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico corso di studi.



# LE PROVE D'ESAME

## PRIMA PROVA SCRITTA (max 20 pt)

### La possibile struttura della traccia di tipologia C (testo espositivo/argomentativo).

Anche per questa tipologia la traccia trarrà spunto da un breve testo di appoggio, inerente tematiche potenzialmente vicine all'orizzonte esperienziale del candidato. Rispetto a tali tematiche, il candidato sarà chiamato ad esporre, in modo organico e ben strutturato, riflessioni ed argomentazioni che potranno essere corredate da una scansione interna (con paragrafi muniti di titolo).



# LE PROVE D'ESAME

## SECONDA PROVA SCRITTA

- Ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studi
- (cfr DM 10/2015)
- Nel decreto n. 37 del 18 gennaio 2019, il Ministro ha scelto di prevedere già dal primo anno di applicazione le tracce pluridisciplinari ove possibile

# LE PROVE D'ESAME

## SECONDA PROVA SCRITTA

### Previsioni specifiche per gli IP

- La seconda prova ha carattere pratico/professionale
- Una parte della prova è predisposta dalle Commissioni d'esame in coerenza con la specificità del PTOF (e con le dotazioni laboratoriali delle scuole)
- La Commissione può decidere di far svolgere la prova in due giorni



# LE PROVE D'ESAME

## SECONDA PROVA SCRITTA

### I quadri di riferimento

La struttura dei quadri (vedi documento allegato alla nota MIUR 3050 del 4 ottobre 2018 e D.M. n. 769 del 26/11/2018):

- Le caratteristiche della prova (struttura e tipologie)
- I nuclei tematici fondamentali
- Gli obiettivi della prova



# LE PROVE D'ESAME

## SECONDA PROVA SCRITTA

### I quadri di riferimento: le caratteristiche della prova

- Per ciascun indirizzo vengono definite la o le tipologie e vengono fornite indicazioni sulla struttura e sulla durata della prova (in molti casi con un «range» di variazione)



# LE PROVE D'ESAME

## SECONDA PROVA SCRITTA

### I quadri di riferimento: le caratteristiche della prova

- Per gli indirizzi di istruzione tecnica viene confermata la struttura con una parte comune e alcuni quesiti, utilizzata negli ultimi anni.
- Per gli indirizzi di istruzione professionale, viene specificato che la seconda parte della prova verrà predisposta dalla Commissione, tenendo conto del PTOF e della dotazioni laboratoriali disponibili; per tali indirizzi, alla Commissione viene lasciata l'opportunità di far svolgere la prova in due giorni (es. giovedì e venerdì).



# LE PROVE D'ESAME

## SECONDA PROVA SCRITTA

### I quadri di riferimento: le caratteristiche della prova

- Per i percorsi liceali le tipologie e la struttura sono differenziate e molto attinenti alla specificità delle discipline; per una parte di essi, viene sostanzialmente confermata la tipologia utilizzata negli ultimi anni; per altri indirizzi (es classico, scientifico, LES ....) è prevista la prova pluridisciplinare



# LE PROVE D'ESAME

## SECONDA PROVA SCRITTA

### I quadri di riferimento: I nuclei tematici fondamentali

- Per ogni **disciplina caratterizzante**, vengono indicati **i nodi concettuali** di base, che **costituiscono i contenuti ineludibili** per il perseguimento dei risultati di apprendimento di ciascun profilo.
- Tali nuclei sono stati scelti in assoluta coerenza con Indicazioni Nazionali e Linee Guida, **ma non** si riferiscono solo all'ultimo anno di corso.



# LE PROVE D'ESAME

## PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

### Le griglie di valutazione

Nelle griglie di valutazione, che hanno l'obiettivo di fornire alle Commissioni elementi di omogeneità e di equità, sono definite le dimensioni valutative collegate agli obiettivi della prova.

In pratica, si tratta di indicatori che le Commissioni declineranno in descrittori di livello, tenendo conto anche delle caratteristiche della traccia. Per ciascun indicatore viene definito un punteggio massimo.



# LE PROVE D'ESAME

## PRIMA PROVA SCRITTA

### La griglia di valutazione della prima prova scritta

Presenta due caratteristiche precipue:

- a. Vi sono indicatori generali che prescindono dalla tipologia e indicatori specifici da applicare a seconda della tipologia prescelta dal candidato
- b. Al fine di consentire alla Commissione di disporre di un campo di variazione più ampio e di tenere conto di tutte le dimensioni valutative, il punteggio complessivo viene prima calcolato in centesimi e poi riportato a venti con opportuna proporzione (basta dividere per 5 e procedere all'arrotondamento se necessario)



# LE PROVE D'ESAME

## II COLLOQUIO (max 20 pt)

Il colloquio comprenderà le seguenti sezioni:

- trattazione che trae spunto dalle proposte della Commissione (analisi di testi, documenti, esperienze, progetti, problemi)
- esposizione dell'esperienza nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro)
- parte dedicata alle conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a «Cittadinanza e Costituzione»



# LE PROVE D'ESAME

## Il COLLOQUIO (max 20 pt)

I temi e i materiali saranno predisposti dalla Commissione, per ogni classe, in numero pari a quello dei candidati di tale classe, aumentato di due.

Ciascun candidato sorteggerà il tema estraendo da una terna; nella stessa classe, non potrà essere riproposto lo stesso tema



# GLI ESAMI DEI CANDIDATI CON DISABILITA'

Le norme del D.Lgs 62/2017 confermano sostanzialmente la situazione previgente, con particolare riferimento a:

- La coerenza con il PEI
- Le prove differenziate (equipollenti o non equipollenti)
- Diploma o attestato

Gli studenti con disabilità con prove non equipollenti possono non sostenere una o più prove

Agli studenti con disabilità che non partecipano agli esami viene comunque rilasciato l'attestato di credito formativo



# GLI ESAMI DEI CANDIDATI CON DISABILITA'

- Il ruolo dei docenti di sostegno, o degli eventuali esperti: hanno funzione di supporto; tale ruolo viene svolto nella predisposizione, nello svolgimento e nella correzione delle prove di esame.
- Studenti con disabilità e prove INVALSI: il consiglio di classe può disporre misure compensative o dispensative o predisporre specifici adattamenti della prova.



# GLI ESAMI DEI CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Le norme del D.Lgs62/2017 confermano sostanzialmente la situazione previgente, con particolare riferimento a:

- La coerenza con il PDP
- Gli strumenti compensativi
- Percorso didattico ordinario con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera: prova orale sostitutiva
- Percorso didattico differenziato con esonero dall'insegnamento delle lingue straniere (in caso di particolare gravità del DA, su richiesta della famiglia e approvazione del CdC): prove differenziate non equipollenti finalizzate al rilascio del solo attestato



# IL PUNTEGGIO FINALE

Dopo aver calcolato la somma dei punteggi (curriculum + prove di esame) la Commissione può:

- Attribuire un'integrazione fino a 5 punti nei casi in cui siano stati raggiunti min 30 punti per il credito e min 50 punti nelle prove
- Attribuire la lode a quei candidati che abbiano conseguito il massimo del credito e il massimo del punteggio in tutte le prove (deliberazione all'unanimità e con adeguata motivazione)



# Diploma finale e curriculum dello studente

**Ai sensi dell'art. 21 del Decreto 62, al diploma verrà allegato il curriculum dello studente, in cui sono riportati:**

- Le discipline ricomprese nel piano di studi con l'indicazione del monte ore complessivo
- Le competenze, conoscenze ed abilità anche professionali acquisite
- Le attività culturali, artistiche, di pratiche musicali, artistiche e di volontariato svolte in ambito extra-scolastico
- Le attività per le competenze trasversali e per l'orientamento
- Altre eventuali certificazioni conseguite



# Diploma finale e curriculum dello studente

- In una specifica sezione del curriculum sono indicati, in forma descrittiva, i livelli di apprendimento conseguiti nelle prove standardizzate nazionali, distintamente per ciascuna disciplina oggetto di rilevazione e la certificazione sulle abilità di comprensione ed uso della lingua inglese



# Prossimi appuntamenti

**DeA** SCUOLA

Dodici webinar gratuiti su Esame di Stato e prove INVALSI per il V anno: tutte le novità 2019 in tema di valutazione

È richiesta l'iscrizione sul sito [u.deascuola.it/valutazione19](http://u.deascuola.it/valutazione19)

## ESAME DI STATO - 2019

Relatore: <b>Ettore Acerra</b> - Dirigente tecnico M.I.U.R.	<b>23 GEN</b> h 16.00
<b>NUOVO ESAME DI STATO: COSA CAMBIA?</b>	
Relatore: <b>Massimo Esposito</b> - Dirigente tecnico M.I.U.R.	<b>19 FEB</b> h 16.00
<b>LA SECONDA PROVA DELL' ESAME DI STATO PER IL LICEO SCIENTIFICO</b>	
Relatore: <b>Vanessa Kamkhagi</b> - Docente scuola secondaria di II grado	<b>21 FEB</b> h 16.00
<b>LA PROVA ORALE NEL NUOVO ESAME DI STATO: COSA CAMBIA?</b>	
Relatore: <b>Bianca Barattelli</b> - Docente scuola secondaria di II grado	<b>26 FEB</b> h 16.00
<b>LA PRIMA PROVA NEL NUOVO ESAME DI STATO: COSA CAMBIA?</b>	
Relatore: <b>Ettore Acerra</b> - Dirigente tecnico M.I.U.R.	<b>06 MAR</b> h 16.00
<b>NUOVO ESAME DI STATO: ISTRUZIONI PER L'USO</b>	
Relatore: <b>Vanessa Kamkhagi</b> - Docente scuola secondaria di II grado	<b>13 MAR</b> h 16.00
<b>LA SECONDA PROVA DI LINGUE NEL NUOVO ESAME DI STATO: COSA CAMBIA?</b>	
Relatore: <b>Leonardo Sasso - Claudio Zanone</b> - Autori DeAgostini Scuola	<b>14 MAR</b> h 16.00
<b>IN PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA SCRITTA PER IL LICEO SCIENTIFICO</b>	
Relatore: <b>Claudio Giunta</b> - Università di Trento	<b>19 MAR</b> h 16.00
<b>COMPNDERE, SCRIVERE, RISRIVERE: CONSIGLI IN VISTA DELLA PRIMA PROVA</b>	

- WEBINAR TRASVERSALI
- MATEMATICA
- ITALIANO
- LINGUE STRANIERE

**ATTENZIONE:** a seguito della comunicazione MIUR sulle nuove simulazioni per la prima e la seconda prova dell'esame di Stato, **alcune date degli webinar sono state riviste.**

Iscrizione e dettagli su [u.deascuola.it/valutazione19](http://u.deascuola.it/valutazione19)

Webinar | Esame di Stato

Webinar | Esame di Stato

# Grazie!

---

eventi.digitali@deascuola.it



blog.deascuola.it



deascuola.it



/DeAScuola



@DeAScuola



deascuola

